



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3739 del
09/09/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2022
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 38
CDR DPT0100
Impegno n. 3023/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F89E19001720003 CIA EN 19 1003 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - ROMA - EDIFICI VIA VENEZUELA, 43 - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL MURO DI CONFINE SU VIA VENEZUELA E VIA ARGENTINA PERICOLANTE ATTUALMENTE PUNTELLATO - APPROVAZIONE CERTIFICATO PROVVISORIO DI REGOLARE ESECUZIONE - SVINCOLO POLIZZE FIDEIUSSORIA E ASSICURATIVA A GARANZIA DI TUTTI I RISCHI DELLA COSTRUZIONE DI OPERE CIVILI svincolo ritenute a garanzia €. 711,04 IN FAVORE della CFC SRLS CIG 9341841B0F

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla

disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.C.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss. mm. e ii.;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss. mm. e ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii.”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 recante “Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "*Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023*";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data*";

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*" con particolare riferimento al comma 8: "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*";

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.";

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: “*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: “*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: “*Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione*”;

Visto il Comunicato del PRESIDENTE dell'ANAC del 30 gennaio 2025 ad oggetto “*Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali*”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: “*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.*”;

Vista in particolare la sottosezione “PERFORMANCE” DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato “Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante “*Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto “*Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante: “D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.”;

Premesso

che il Rup dell'intervento in parola è l'arch. Ruzzante Francesco funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 3 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona Nord";

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. 200 del 01.02.2022 veniva stabilito di approvare il servizio tecnico professionale per la progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza e supporto tecnico al Rup nell'ambito dell'Intervento "CUP F89E19001720003 - CIA EN 19 1003 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - Roma - Edificio via Venezuela 43 Lavori di demolizione e ricostruzione del muro di confine su via Venezuela e via Argentina pericolante attualmente puntellato", per l'importo complessivo di € 17.763,20;

che, con la suddetta Determinazione Dirigenziale R.U.200 del 01.02.2022 veniva altresì stabilito di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI000299-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss.mm.ii. all'Architetto Roberto Conti con studio professionale in Via dei Condotti 2 - 01015 Sutri (Viterbo) - P.IVA 02116800562, che aveva offerto un ribasso percentuale dell' 11,00 % sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 14.000,00 per un importo contrattuale complessivo netto pari ad € 12.460,00 oltre 498,40 per CNPAIA 4% ed € 2.850,85 per IVA 22% per un importo complessivo di € 15.809,25;

che, con la citata Determinazione Dirigenziale R.U. 200 del 01.02.2022 veniva inoltre dato atto che la spesa complessiva di € 17.763,20 trovava copertura nel quadro economico del Progetto di fattibilità tecnico economica dell'Intervento in oggetto approvato con il richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64/2020 ed imputata come segue: quanto ad € 15.809,25 a favore dell'Architetto Roberto Conti al Capitolo 202043 art. 38 - E.F. 2021, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 - Impegno n 4534/2021- reimputato al n. 1466/0/2022 così come disposto che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022; quanto ad € 1.953,95 (economia servizio + CNPAIA ed IVA 55 ml PNRR) Capitolo 202043 38 - E.F. 2021, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n.4535/2021, mandato in economia con il conto consuntivo 2021);

che in data 21.02.2022, giusta verbale di consegna in via d'urgenza sottoscritto dal medesimo RUP e dal Professionista si è proceduto alla consegna del servizio tecnico professionale in parola;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che in data 13.03.2022, il professionista Arch. Roberto Conti consegnava gli elaborati del progetto esecutivo dell'Intervento in oggetto;

che con determinazione dirigenziale RU 2433 - 2022 veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto DAL'ARCH. ROBERTO CONTI, E trasmesso con nota CMRC-2022-0118258 del 25.07.2022 dell'intervento CUP F89E19001720003 CIA EN 19 1003 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - ROMA - EDIFICI VIA VENEZUELA, 43 - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL MURO DI CONFINO SU VIA VENEZUELA E VIA ARGENTINA PERICOLANTE ATTUALMENTE PUNTELLATO" per l'importo complessivo di € 200.000,00;

che con la medesima nota CMRC-2022-0118258 del 25.07.2022 il Rup ha comunicato di voler procedere all'affidamento dei lavori in parola ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 il quale impone alle stazioni appaltanti "di procedere

all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 50 del 2016 secondo le seguenti modalità :a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro ed ha indicato l'operatore economico, selezionato dall'albo della CMRC, società CFC SRL, con sede legale in Via Fontana Dell'Oste. 27/A - 00034 Colleferro (Roma) - C.F. e P.I.: 09249161002 cui affidare l'esecuzione;

che all'esito dell'esperimento della procedura di gara è stato dato atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento " CUP F89E19001720003 CIA EN 19 1003 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - ROMA - EDIFICI VIA VENEZUELA, 43 - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL MURO DI CONFINE SU VIA VENEZUELA E VIA ARGENTINA PERICOLANTE ATTUALMENTE PUNTELLATO all'esito della procedura n. PI017371-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla società CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A - CF e PI: 09249161002, che ha offerto un ribasso percentuale del 16,850 % sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 139.532,88 (di cui non soggette a ribasso € 3.286,79 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 38.395,69 a fronte dell'importo stimato dalla Stazione Appaltante di € 38.395,69 per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 116.575,41, oltre € 25.646,59 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 142.222,00;

che nella medesima determinazione RU 2433/2022 è stato stabilito di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società CFC SRLS delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii dando che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della Legge 120/2020 e dell'art. 32, co. 8 e 13 la stazione appaltante avrebbe provveduto alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;

che in data 05.09.2022 veniva sottoscritto dal Rup Ruzzante e dalla società CFC SRLS, il verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge;

che in data 16.05.2024 è stato stipulato il contratto con numero di repertorio 12409;

Che con la predetta determinazione dirigenziale RU 2433/2022 era stato stabilito, infine, che la somma complessiva di 200.000,00 veniva imputata come segue:

quanto ad € 142.222,00 in favore della società CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A - CF e PI: 09249161002 - sul Capitolo 202043, art. 38 - CDR 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 € E.F. 2022 (impegno n. 3023/0/2022);

quanto ad € 28.008,11 per Economie Lavori (Economie di gara + Economie da IVA - 55 mln PNRR) sul Capitolo 202043, art. 38 - CDR 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 € E.F. 2022 (impegno n. 3024/0/2022);

quanto ad € 844,06 a favore di "IMPREVISTI" sul Capitolo 202043, art. 38 - CDR 9100(ex DIR0100) centro analitico 1331 € E.F. 2022 (impegno n. 3025/0/2022);

quanto ad € 2.790,66 quale " economia incentivi", non liquidabili ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, il quale stabilisce "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[...] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]" alla voce " diversi revisione prezzi" al Capitolo 202043 -art. 38 - CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F.2022 (impegno n. 3026/0/2022);

quanto ad € 8.371,97 a favore di "DIVERSI" di cui € 6.976,64 per modifiche contrattuali ex art. 106 comma 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., ed € 1.395,33 per supporto specialistico al RUP al Capitolo 202043, art. 38 CDR 9100(ex DIR0100) centro analitico 1331 € E.F. 2022 (impegno n. 3027/0/2022);

quanto ad € 15.809,25 a favore della del professionista Arch. Roberto Conti - Via dei Condotti 2 - 01015 Sutri (Viterbo) - P.IVA 02116800562, già impegnati con DD RU 200/2022 (impegno 4534/0/2021) al Capitolo 202043 art. 38 CDR 9100 (DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2021 e reimputati nell'impegno n. 1466/0/2022 a seguito dell'approvazione del Decreto n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

quanto ad € 1.953,95 per economie lavori/servizi 55 mln PNRR, già impegnati con d.d. R.U. 200/2022 (impegno 4535//0/2021) al Capitolo 202043 art. 38 CDR 9100 (DIR0100) centro analitico 1331 E.F.2021 mandati in economia con il conto consuntivo 2021;

atteso che con la richiamata determinazione è stato stabilito, altresì, che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett.a) della Legge 120/2020 e ss.mm. e ii. e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante avrebbe provveduto alla consegna dei lavori via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

visto il verbale di consegna del 31/10/2023, sottoscritto dal Rup Ruzzante e dalla Società GI.FE. COSTRUZIONI SRL in cui i lavori dovevano completarsi in gg 128, per cui il termine presunto di ultimazione era stato fissato per il 7/03/2024;

considerata la sospensione n°1 contestuale alla consegna del 31/10/2023 per avverse condizioni metereologiche e istanza OSP in attesa di rilascio dal Comune di Roma;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

che in data 14.03.2024 è stato stipulato il contratto con numero di repertorio 12370;

visto il verbale di ripresa n°1 del 8/04/2024 nel quale la nuova data di ultimazione lavori veniva stabilita in data del 14/08/2024;

Considerato

che pertanto con nota prot. CMRC- CMRC-2025-0085548 del 12/05/2025 a firma del Dirigente del Servizio n.3 è stato trasmesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi, debitamente firmato dal R.U.P. Arch. Ruzzante Francesco e redatto in data 06.05.2025 dal quale si evince che:

- i lavori sono stati consegnati in data 05.09.2022;
- i lavori sono stati completamente chiusi in data 02.12.2022;

il termine utile per l'esecuzione degli stessi veniva fissato per il giorno 02.12.2022;

che i lavori sono stati regolarmente eseguiti dalla CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A – CF e PI: 09249161002 per l'ammontare netto di € 116.563,98 e che avendo disposto pagamenti in acconto pari a €. 115.981,16 il residuo credito ammonta ad €. 582,82 oltre €. 128,22 per Iva al 22%;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

viste le dichiarazioni di conformità ai principi DNSH/CAM;

vista la dichiarazione resa dal titolare della ditta appaltatrice di avere assolto agli obblighi di cui al comma 4 dell'art. 47 della legge 108/2021, secondo quanto dichiarato nell'istanza della procedura di affidamento;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale "[...] Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.";

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che "[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.";

visto, altresì, il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "[...] Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

visto, infine , il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "[...] Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2";

Visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: " *Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*";

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";

preso atto che le somme spese pari a complessivi € 155.166,45 di cui €. 142.208,05 per lavori (IVA 22% inclusa), € 12.958,40 per servizio tecnico professionale rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate con un'economia di spesa per lavori pari a €.13,94, un'economia di spesa per servizio tecnico professionale pari a € 2.850,85, un' economie di gara pari a € 28.008,11 un'economia di € 844,06 per imprevisti ed € 8.371,97 per - (DIVERSI" di cui € 6.976,64 per modifiche contrattuali ex art. 106 comma 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii., ed € 1.395,33 per supporto specialistico al RUP) non utilizzate per un'economia complessiva pari ad € 40.088,93 oltre € 2.790,66 da accantonare per la liquidazione incentivi (80% dell'1,8% per Fondo per funzioni tecniche ex art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016 e art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento CMRC ;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

richiamato l'obbligo previsto dal comma 1 dell'art.184 del decreto legislativo 267/2000 secondo cui "la liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto"; visto l'art. 1 commi 54 e seguenti e ss.mm.ii. della legge 190/2014;

Visto l'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Preso atto che la spesa di euro 711,04 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	711,04	
N. Movimento	3023/1	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo *"Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi"*, approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Per le motivazioni di cui in premessa

- di approvare, ai sensi dell'art. 102, comma, 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il certificato provvisorio di regolare esecuzione dell'Intervento "CUP F89E19001720003 CIA EN 19 1003 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - ROMA - EDIFICI VIA VENEZUELA, 43 - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL MURO DI CONFINO SU VIA VENEZUELA E VIA ARGENTINA PERICOLANTE ATTUALMENTE PUNTELLATO, emesso in data 20.06.2024 dal R.U.P. Arch. Ruzzante Francesco per l'importo netto di € 116.563,98;

- di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo di € 582,82 oltre €. 128,22, per Iva al 22% per complessivi € 711,04 spettante all'Impresa - quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite;

di svincolare, ai sensi dell'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, le polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato sotto le riserve previste dall'art. 1669 cod. civ. allegate al contratto numero di repertorio 12409 del 16.05.2024 ;

- di dare atto che il certificato di regolare esecuzione ha carattere definitivo essendo decorsi due anni e tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori (02.03.2025) e che nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo;

di autorizzare il pagamento a favore della CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A - CF e PI: 09249161002 dell'importo di cui al punto 2 giusta polizza fideiussoria emessa dalla Finanziaria Romana con numero di polizza 06/01/26/3211011 a garanzia della rata di saldo ai sensi dell'art.103 c. 6 del D.Lgs 50/2016;

preso atto che le somme spese pari a complessivi € 155.166,45 di cui €. 142.208,05 per lavori (IVA 22% inclusa), € 12.958,40 per servizio tecnico professionale rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate con un'economia di spesa per lavori pari a €.13,94, un'economia di spesa per servizio tecnico professionale pari a € 2.850,85, un' economie di gara pari a € 28.008,11 un'economia di € 844,06 per imprevisti ed € 8.371,97 per - (DIVERSI" di cui € 6.976,64 per modifiche contrattuali ex art. 106 comma 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii., ed € 1.395,33 per supporto specialistico al RUP) non utilizzate per un'economia complessiva pari ad € 40.088,9 da rendicontare sulla piattaforma del REGIS;-

- di dare atto che la spesa complessiva di € 711,04 trova imputazione sul capitolo 202043 art. 38 CDC DPT 0100 E.F. 2022 Impegno n. 3023/1/2022 all'uopo lasciato a residuo;

- di dare che la somma complessiva di € 2.790,66- pari al 2,0%- da accantonare- per Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016 e art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento CMRC trova imputazione sul capitolo 202043 art. 38 CDR 9141 E.F. 2023 Impegno n. 2076/2025 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita;

- di stabilire che al pagamento delle ritenute a garanzia in favore CFC SRLS, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione del certificato di regolare

esecuzione dei lavori, dello SFL, del Durc on line acquisito d'ufficio e della fattura elettronica notificata alla Città Metropolitana di Roma Capitale;

- di effettuare il pagamento mediante bonifico su conto corrente bancario giusta dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010 e ss.mm. eii acquisita agli atti;

- di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/00 con L. 102/200 9 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

- di dare atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split - payment;

- di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

· il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

· i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;

· i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

· eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 711,04 come di seguito indicato:

Euro 711,04 in favore di CFC SRL C.F 09249161002 VIA FONTANA DELL OSTE, 27A , COLLEFERRO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 38	DPT0100	25020	2022	3023/1

CIG: 9341841B0F

CUP: F89E19001720003

CIA: EN 19 1003 P



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.